

PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 96 DEL 23.06.2010

OGGETTO: Azienda Provinciale "Cavone" di Spinazzola. Risoluzione rapporto di concessione con la Regione Puglia. Indirizzi di Governo.

L'anno duemila ~~dieci~~ addì 23 del mese di GIUGNO

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

1.	VENTOLA	FRANCESCO	- Presidente
2.	GIORGINO	NICOLA	- Vice Presidente
3.	DI MARZIO	GIUSEPPE	- Assessore
4.	CEFOLA	GENNARO	- "
5.	CAMERO	POMPEO	- "
6.	CAMPANA	DOMENICO	- "
7.	SPINA	ANTONIA	- "
8.	LOMBARDI	CARMELINDA	- "
9.	DAMIANI	DARIO	- "

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Politiche Agricole, Forestali e Aziende della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

- la legge 11/06/2004 n.148 ha istituito la Provincia di Barletta Andria Trani;
 - a seguito di cessione del patrimonio disponibile, la Provincia di Bari, tra l'altro, ha trasferito l'azienda silvo-pastorale denominata "Cavone" sita in agro di Spinazzola;
 - la suddetta azienda, già condotta in economia dalla Provincia di Bari, è stata istituita con delibera della Giunta Provinciale n° 645 del 14.03.1972 e si estende per una superficie complessiva di Ha. 457.00.00 circa di cui, Ha.172.00.00 circa in esclusiva proprietà ed Ha. 285.00.00 circa di proprietà della Regione Puglia la quale ha concesso in fitto dette superfici tenute a pascolo e seminativo;
 - oltre ai terreni, la Regione Puglia, ha concesso un complesso di fabbricati rurali e detta concessione è stata ratificata attraverso la stipula di regolare contratto di fitto, per la durata di 15 anni, a far tempo dal 01.09.1987 al 31.08.2002, ad un canone annuo di € 1.792,20, giusta deliberazione della Giunta Regionale n° 141 del 03.02.1992;
 - il contratto in parola, scaduto alla data del 31.08.2002, in assenza di diverse volontà delle parti, viene tacitamente rinnovato di anno in anno;
 - l'azienda in parola, ad indirizzo zootecnico-sperimentale, dispone di un parco ovino pari a circa 500 capi di razze diverse nonché di un centro aziendale ove trovano allocazione uffici, magazzini, officina, laboratorio di analisi, alloggi, ovili, fienile ed impianto di mungitura;
 - le attività sperimentali sono condotte in collaborazione con il Dipartimento di Produzione Animale della Università degli Studi di Bari, e detta collaborazione è regolata da apposita convenzione approvata dal Consiglio Provinciale di Bari, con provvedimento n° 123 del 5.11.1973;
 - le finalità perseguite sono quelle di migliorare la redditività degli allevamenti ovinì dell'Alta Murgia barese attraverso la ricerca, la sperimentazione e la divulgazione dei dati acquisiti;
 - presso l'azienda di che trattasi, risultano in servizio n° 9 unità lavorative, di cui n° 2 ex-ruolo e n° 7 di personale agricolo, assunto a tempo indeterminato con contratto collettivo nazionale e provinciale di categoria;
 - la Regione Puglia – Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio con nota del 31.05.2010 prot. n° 036/11051 ha richiesto a questo Ente, la risoluzione del rapporto di concessione in fitto dell'azienda Cavone, costituita come già detto da un centro aziendale e dalle superfici di pascolo e seminativo, pari ad ettari 285.00.00 circa, al fine di rendere possibile l'allestimento di un presidio antincendio ed attività forestali di propria competenza, tenuto conto che la zona è caratterizzata dalla presenza di importanti aree boscate;
- preso atto che** la Regione Puglia, con delibera n° 1177 del 06.08.2005, ha disposto la dismissione di quasi tutto il patrimonio agricolo, ad eccezione di una parte tra cui l'azienda Cavone, con il preciso intento di riservarlo a servizio del proprio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- preso atto**, altresì, che le spese di gestione previste per la suddetta azienda sono a totale carico del bilancio di questo Ente ed ammontano a complessive Euro 400.000,00 circa annue;
- considerato che**, nell'ambito della programmazione annuale degli interventi e delle risorse assegnate, il Bilancio di Previsione 2010, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30.12.2009, con atto n°27, prevede risorse inferiori a quelle stanziati nei decorsi esercizi, anche in considerazione dell'attuale situazione finanziaria degli Enti Locali e della riduzione degli stanziamenti previsti nella manovra finanziaria;
- visto che** questo Ente, oltre l'azienda Cavone, dispone in completa proprietà dell'Azienda Agraria denominata "Papparicotta", sita in agro di Andria ed estesa per 96.00.00 ettari circa, ad indirizzo olivicolo, viticolo, ortofrutticolo con finalità sperimentali e didattiche, ove insistono manufatti già adibiti ad attività zootecniche, suscettibili di adeguamento ad eventuale utilizzo per l'ovinicoltura;
- visto**, altresì, che presso l'Azienda Papparicotta di Andria risulta in servizio ulteriore personale agricolo per n° 6 unità, oltre a n° 2 unità ex-ruolo e che una eventuale razionalizzazione dell'impiego del medesimo, unitamente a quello in forza all'Azienda Cavone di Spinazzola, potrebbe consentire un recupero di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione del patrimonio agricolo e zootecnico dell'Ente;
- tenuto conto che** l'ipotesi di razionalizzare l'impiego di tutto il personale agricolo in forza alle Aziende, attraverso la riqualificazione e l'accorpamento delle attività presso l'Azienda Papparicotta, che presenta idonee caratteristiche, si può conseguire attraverso una stabilizzazione del medesimo personale;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA

Udito il relatore;

visto che la Regione Puglia – Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio, con nota prot. n° 036/11051 del 31.05.2010, ha richiesto a questo Ente, la risoluzione del rapporto di concessione in fitto dell'azienda Cavone al fine di rendere possibile l'allestimento di un presidio

antincendio ed attività forestali di propria competenza nella zona caratterizzata dalla presenza di importanti aree boscate;

ritenuto che la restituzione della azienda Cavone determina l'indifferibile necessità di ricercare una adeguata alternativa per la prosecuzione delle attività sperimentali ivi condotte e che l'Azienda Papparicotta presenta idonee caratteristiche per il trasferimento delle attività suddette, previo adeguamento strutturale;

visto, altresì, che in conseguenza del trasferimento in parola, risulta necessario razionalizzare l'impiego di tutto il personale agricolo in forza alle Aziende, attraverso una opportuna riqualificazione e stabilizzazione del medesimo;

considerato che l'accorpamento delle predette attività, può consentire una sensibile riduzione della spesa;

dato atto che il Consiglio Provinciale dell'Ente con Delibera n° 27 del 30.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010;

preso atto, altresì, dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei relativi Settori, a norma dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Visto il TUEL n° 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di prendere atto della premessa e per l'effetto di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole, Forestali e Aziende a:

- procedere alla risoluzione del contratto di fitto dell'Azienda Cavone di Spinazzola;
- provvedere al trasferimento delle scorte, del personale e delle attività presso la dipendente Azienda Papparicotta di Andria;
- provvedere, altresì, congiuntamente ai dirigenti del Settore Personale e del Settore Finanze, ciascuno per le proprie competenze, alla riqualificazione e stabilizzazione del personale agricolo in servizio presso le aziende suddette.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 134 del TUEL n°267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Delibera n. 96 del 23.06.2010

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 24 GIU. 2010 al 9 LUG. 2010 ex art. 124, comma 1, del dlgs. 18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs. 18/08/2000, n. 267.

Andria, 24 GIU. 2010

Per collazione _____

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 23 GIU. 2010

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

